



1 Giardini di Castel Trauttmansdorff

Giardini fioriti e la storia del turismo

Su un soleggiato pendio sopra Merano sorgono dal 2001 i Giardini di Castel Trauttmansdorff, parco botanico con piante di tutto il mondo. Al centro si erge il castello che il conte Trauttmansdorff fece ricostruire nel 1850 su rovine medievali preesistenti. Oggi esso è sede del museo del turismo, il Touriseum, che illustra i 200 intensi e movimentati anni del turismo in Tirolo. La grande stagione turistica fiorì a Merano grazie ai soggiorni dell'imperatrice d'Austria Elisabetta, nota a tutti con il tenero nome di Sissi. Un itinerario a lei dedicato ricorda ancora oggi la passeggiata preferita da Sissi, mentre sulla terrazza davanti al Castello è stato posto in suo onore un trono da cui si gode una straordinaria vista panoramica.

Nobili impronte

Nell'autunno 1870, la carrozza di Sissi varcò per la prima volta la soglia di Castel Trauttmansdorff per trascorrere un periodo invernale di cure. Il soggiorno dell'Imperatrice promosse Merano a "stazione climatica di fama europea": chi poteva permetterselo sceglieva di soggiornare qui, nel luogo dopo si dava appuntamento l'aristocrazia di tutta Europa.

2 Castel Pienzenau

Un gioiello nascosto nel verde

Il sentiero che conduce a questo castello, documentato per la prima volta nel 1394, attraversa un parco rigoglioso di cedri, sequoie e pini secolari. Nel 1870, in occasione dell'arrivo di Sissi e del suo seguito, il fienile del Pienzenau fu trasformato in rimessa per le numerose carrozze e i ventisette cavalli portati da Vienna. Tra i castelli di Pienzenau, Rubein e Trauttmansdorff fu anche allestita una apposita linea telegrafica di collegamento.

3 Castel Rubein

Un rifugio fiabesco

L'edificio del XII secolo si erge al centro di un vasto parco. Durante la visita di Sissi, nell'ottobre 1870, una parte delle 102 persone del suo seguito fu alloggiata in questo castello sito lungo l'odierna via Christomannos. A proposito di Theodor Christomannos: egli ebbe il merito di aprire le Dolomiti al turismo. Suo cugino Konstantin fu per molti anni lettore e insostituibile accompagnatore dell'imperatrice Sissi.

4 Residenza Reichenbach

La dimora di un medico famoso

L'attrattiva di un luogo di cura è strettamente connessa al prestigio dei suoi medici. In questa residenza del XIV secolo visse dal 1854 al 1902 Franz Tappeiner, leggendario medico meranese. Nella sua veste di consigliere scientifico del sindaco Johann Valentin Haller, fu uno dei pionieri dell'Azienda di cura di Merano. Alla sua iniziativa e al suo personale contributo finanziario si deve la Passeggiata Tappeiner, sui pendii appena sopra la città.

5 Piazza Fontana

L'ospedale Maia Alta

Nei primi decenni dell'Ottocento, agli albori del turismo dedicato alle cure, Merano contava solo pochi alberghi. Gli ospiti dell'aristocrazia si stabilivano per lo più nelle residenze medioevali dell'elegante quartiere di Maia Alta. In piazza Fontana, intitolata a quel tempo al cognato di Sissi, l'arciduca Karl Ludwig, fu costruito nel 1869 il primo albergo della città di cura, l'"Erzherzog Rainer".

6 Castel Rottenstein

Una sistemazione di rango

Durante uno dei suoi soggiorni meranesi, Sissi prese alloggio a Castel Rottenstein di proprietà di suo cognato. Documentato per la prima volta alla fine XIII secolo, il castello fu acquistato nel 1863 dall'arciduca Karl Ludwig, luogotenente del Tirolo e fratello dell'imperatore Francesco Giuseppe.

7 Hotel Bavaria

Ricordi bavaresi

Due statue di leoni fiancheggiano l'ingresso dell'Hotel Bavaria. Le insegne dello stemma della Baviera ricordano Karl Theodor, l'amato fratello di Sissi. Il duca bavarese era molto stimato a Merano e nei dintorni. Apprezzato oculista, curò gratuitamente e salvò la vista a molte persone meno abbienti.

8 Ponte Romano

Un passaggio per i viandanti

Dalla fine del XIX secolo questo ponte costituisce un comodo collegamento tra i parchi di Maia Alta e il centro città. Realizzato nel XVII secolo al posto di un modesto ponticello di legno, oggi è il ponte più antico di Merano. Attraversandolo si può seguire l'impetuoso scorrere del torrente Passirio. A monte, al di là di una forra, troneggia possente Castel San Zeno.

9 “Wandelhalle”

Un porticato per tutte le stagioni

Fu il medico Franz Tappeiner a sovvenzionare nel 1889 la “Wandelhalle”, il porticato in stile liberty lungo la Passeggiata d'Inverno. Ai dipinti si affiancano targhe e busti in memoria di coloro che contribuirono allo sviluppo della stazione climatica. Questa passeggiata soleggiata e riparata dal vento era frequentata specialmente nei mesi invernali dagli ospiti qui per cura. Sulla sponda opposta del torrente si estende invece l'ombrosa Passeggiata d'Estate.

10 Il Parco Imperatrice Elisabetta

Un passeggiare da re

I lavori per la messa a dimora di cedri, pini e tigli, nonché la costruzione dei sentieri, iniziarono nel 1860. In occasione della visita della Corte imperiale austriaca il parco fu dedicato alla figlia di Sissi e di Francesco Giuseppe, prendendo il nome nel 1870 di “Parco Marie Valerie”. Nel corso degli anni fu arricchito di giochi d'acqua e di un padiglione per i concerti. Oggi si chiama Parco Imperatrice Elisabetta e fa parte della Passeggiata d'Estate – un percorso ombroso molto apprezzato nei giorni di canicola. La statua marmorea dell'Imperatrice, inaugurata nel 1903, è opera dell'artista viennese Hermann Klotz.

11 “Kurpromenade” e “Kurhaus”

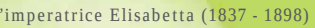
L'elegante struscio cittadino

Questa passeggiata costituisce dal 1850 l'asse vitale del turismo meranese. Fino al 1918 si chiamò “Gisela-Promenade”, in onore della figlia della coppia imperiale asburgica. Sissi si recava quasi ogni giorno all'Azienda di cura insieme a Gisela e alla sorella più giovane, la duchessa Sophie di Alençon.

Il fiore all'occhiello della città

L'inaugurazione del “Kurhaus”, nel 1874, diede a Merano un nuovo punto d'attrazione. Al palazzo neoclassico si aggiunse nel 1914 un edificio liberty progettato dall'architetto viennese Friedrich Ohmann, noto per aver disegnato l'"Hofburg" di Vienna.

Sulle tracce della storia, dai Giardini di Castel Trauttmansdorff al cuore di Merano



Merano - Alto Adige

www.reichert.it

Vi auguriamo una piacevole camminata alla scoperta di Merano, città giardino dal fascino irresistibile.

Via S. Valentino, 51a
I-39012 Merano - Alto Adige
Tel. +39 0473 235730
www.trauttmansdorff.it
Aperti tutti i giorni dal 1° aprile al 15 novembre

Corso Libertà, 35
I-39012 Merano - Alto Adige
Tel. +39 0473 272000
www.meraninfo.it

Un progetto realizzato in collaborazione tra il Comune di Merano e i Giardini di Castel Trauttmansdorff.

- ## di Sissi

 Municipio

 Castello

 Chiesa

 Museo

i Tourist Info

 Castello

 Chiesa

 Museo

i Tourist Info

P Parcheggio

 Postazione Taxi

 Ospedale

Campeggio

